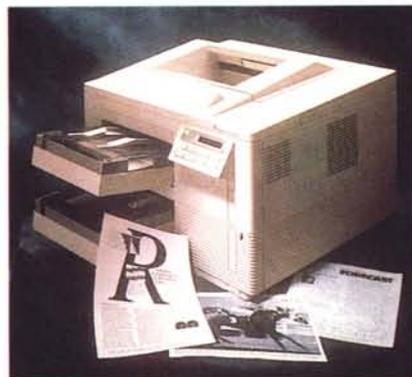


ANTEPRIMA

Hewlett-Packard serie di prodotti in ambienti di rete

di Paolo Ciardelli



La HP ha presentato il 26 febbraio a Milano una serie di nuovi prodotti pensati per l'ambiente LAN. A parte il rilascio della nuova release di HP Lan Manager 1.1 e del futuro rilascio di Lan Manager 2.1 tramite un accordo stretto tra la stessa HP e la Microsoft, cinque sono i prodotti di spicco: il Vectra 486 a 33 MHz, l'HP Vectra 486/25T, la stampante LaserJet III Si da 16 pagine al minuto, la sua scheda di interconnessione in rete e l'HP Network Storage System.

HP Vectra 486/33T e 486/25T

Per il primo, il PC HP Vectra 486/33T, si tratta di un nuovo modello, mentre per il secondo di una serie di miglioramenti apportati al primo PC basato su processore i486.

Le due nuove macchine, in cabinet verticale da pavimento, offrono livelli di affidabilità e prestazioni per l'impiego come LAN server e server multiutente. Il Vectra 486/33T è in grado di supportare più di 200 utenti collegati in LAN o 100 terminali Unix in una configurazione multiutente.

La configurazione di base del PC HP Vectra 486/33T comprende microprocessore i486 a 33 MHz, 8 alloggiamenti di espansione EISA a 32 bit, controller di memoria HP con 128 Kbyte di memoria cache esterna e supporto burst mode, 4 Mbyte di memoria principale a zero stati di attesa (ampliabile a 64 Mbyte), zoccolo per coprocessore Weitek 4167, 2 porte seriali e una parallela ed un controller del disco rigido/flessibile. Completa l'offerta un vasto assortimento di dispositivi di memoria di massa opzionali, compreso il nuovo adattatore bus mastered SCSI-2 in architettura EISA, le unità a disco da 440, 670 e 1000 Mbyte ottimizzate per le configurazioni come server e una gamma di sottosistemi con controller AT incorporati ed ESDI che assicurano il miglior rapporto prestazioni prezzo.

Il nuovo host bus adapter SCSI-2 in architettura EISA realizzato da HP fornisce le prestazioni che permettono all'utente di sfruttare completamente l'alta velocità della CPU e del bus EISA del Vectra 486/33T. Oltre a supportare fino a 33 Mbyte/secondo di velocità di trasferimento dati sul bus EISA a 32 bit, il suo microprocessore a 16 bit e l'accesso diretto alla memoria bus mastered, consentono alla CPU host di concentrarsi sul trattamento dei dati, senza preoccuparsi della gestione dell'operazione di I/O.

Negli ambienti multitasking, poi, le prestazioni risultano ulteriormente potenziate

dal supporto dei dispositivi SCSI-2 e dal caching. Infine, dato che il controllore supporta anche l'interfaccia SCSI veloce (10 MHz) sarà possibile sfruttare i vantaggi dei dispositivi di memoria di massa ad alte prestazioni (SCSI veloce) non appena saranno disponibili.

Veniamo al personal computer HP Vectra 486/25T che sostituirà l'HP Vectra 486, il primo PC a standard EISA.

Le prestazioni complessive parlano un po' da sole: 4 Mbyte di memoria principale, il floppy disk da 3.5" da 1.44 Mbyte, i nuovi host bus adapter SCSI-2 bus mastered e le unità a disco SCSI-2.

HP LaserJet III Si

A partire da oggi, la famiglia di stampanti HP LaserJet ha una nuova ammiraglia: HP LaserJet III Si. Questo prodotto oltre alle innovazioni introdotte con la tecnologia RET (Enhancement Resolution Technology) e dal linguaggio HP PCL 5, offre una velocità di stampa di 16 pagine al minuto.

Al prezzo di Lire 8.180.000, la nuova stampante dispone di due cassette di alimentazione della carta da 500 fogli e assicura agli utenti una qualità di stampa a 300 dpi superiore grazie all'esclusiva tecnologia RET e al nuovo toner microfine appositamente sviluppato. Il suo formatter in architettura RISC, basato su AMD 29000, consente alla stampante di scalare caratteri e impaginare testi e grafici praticamente alla stessa velocità della meccanica. Le opzioni disponibili comprendono Adobe PostScript integrato, meccanismo per la stampa fronte-retro, interfaccia ad alte prestazioni per il collegamento in reti Token Ring o Ethernet con sistema operativo Novell NetWare e 3Com 3+OPEN.

Sulla superficie superiore della stampante è ricavato un vassoio per la raccolta in uscita di 500 fogli, in ordine corretto, con il lato stampato verso il basso. Standard è anche un vassoio d'uscita con una capacità di 50 fogli in ordine inverso e faccia all'insù che può essere selezionato da software.

Allo scopo di consentire agli utenti di individuare facilmente l'inizio e la fine dei singoli documenti nel vassoio d'uscita, HP LaserJet III Si provvede a sfasare di circa 1 pollice i vari lavori. Inoltre, per evitare intasamenti della carta, gli utenti che stampano grossi volumi in batch possono attivare un sensore sul vassoio d'uscita da 500 fogli che segnala quando è pieno.

Nella sua configurazione standard, la

stampante HP LaserJet III Si dispone di 2 Mbyte di memoria e di 4 alloggiamenti per memoria aggiuntiva su moduli SIMM (Single In-line Memory Module). Per l'espansione di memoria, sono disponibili moduli SIMM opzionali da 1 o 4 Mbyte che consentono di portare fino a un totale di 17 Mbyte la memoria installata (1 Mbyte residente più 4 moduli SIMM da 4 Mbyte l'uno). Il costo dei moduli SIMM accessori è di Lire 190.000 per quelli da 1 Mbyte e di Lire 620.000 per quelli da 4 Mbyte.

HP LaserJet III Si dispone di 4 famiglie di caratteri scalabili residenti: CG Times Univers e Univers Condensed normali e corsivi, medi e grassetto, più Zapf Dingbats. Inoltre, la stampante dispone anche dei 14 font bit-mapped che sono standard sulle altre HP LaserJet.

HP Network Storage System

Si tratta di una soluzione che offre capacità di memorizzazione e diagnostiche (tipicamente associate soltanto ai minicomputer), affidabilità e facilità d'uso riunite in un unico sistema SCSI di grande capacità. Consente agli utenti di configurare numerosi dispositivi di memoria di massa SCSI ad alte prestazioni in un unico contenitore modulare, su un singolo dispositivo HBA (Host Bus Adapter), con le capacità di un bus mastered. Gli utenti possono scegliere i dispositivi di memoria on-line e di backup che meglio rispondono alle loro esigenze, compresi hard disk SCSI da 332 Mbyte, 664 Mbyte e 1 Gbyte oltre a unità DAT (Digital Audio Tape) da 1.3 Gbyte.

MS



Nuove unità a disco fisso Seagate per qualsiasi fascia d'utenza

Nel corso di una conferenza stampa organizzata presso la sede milanese della Burson-Marsteller, Garry Garrettson, vicepresidente per le strategie di prodotto Seagate, ha presentato le nuove unità a disco fisso che la società californiana lancerà sul mercato internazionale per il 1991.

Con sede a Scotts Valley (California, USA), Seagate Technology Inc. è oggi il primo fornitore nel mondo di prodotti per la memorizzazione su disco per OEM (Original Equipment Manufacturer) e distributori.

Nel quadro della gamma di unità a disco fisso da 3.5", vengono annunciati i modelli ST3144A e ST3144N, caratterizzati da dimensioni ridottissime (un pollice in altezza), rispettivamente da 130 e 127 MByte di capacità dopo la formattazione e funzionalità ideali per l'installazione su personal computer desktop e laptop o workstation di grande diffusione.

Altre caratteristiche condivise dalle due unità sono il tempo medio di ricerca inferiore ai 16 millisecondi e la velocità massima di trasferimento dati di 14.5 Mbit per secondo.



06/7858020

FAX

06/7806030

AMIGA

AMIGA 500 L. 629.000
AMIGA 2000 L. 1.336.000
garanzia Commodore Italia
Nuovi modelli/SuperAgnus

ESP.NE 512K XA500	83.500
ESP.NE 1.5M	419.000
2 MEGA xA2000	460.000
DRIVE INTERNO	126.000
DRIVE ESTERNO	143.000
HD 20M xA500	749.000
2 mega xA590	251.000
HD 80M XA2000	1.260.000
GENLOCK A2000	335.000
DIGIAUDIO STEREO	126.000
VIDEO III	450.000
INTERFACCIA MIDI	59.000
MOUSE 800 DPI	66.000
AT ONCE	399.000
SCANNER 400 DPI	390.000

OMAGGIO: PER OGNI AMIGA
RACCOLTA 40 GIOCHI



PCFOLIO L. 335.000

INTERFACCIA PARALLELA	L. 69.000
INTERFACCIA SERIALE	L. 79.000
RAM CARD 32K	L. 95.000
RAM CARD 64K	L. 139.000
RAM CARD 128K	L. 229.000
ESPAN.NE 256K+CARD/DRIVE	L. 319.000
ALIMENTATORE	L. 16.000

COPROCESSORI IIT

2C87/12 - L. 268.000
3C87SX/20 - L. 411.000
3C87/25 - L. 587.000
3C87/33 - L. 722.000

SUPER OFFERTE

STAMPANTE OLIVETTI DM100
80 COLONNE-120 CPS
L. 260.000

FAX PHILIPS 3060
OMAGGIO COMMUTATORE FAX/TEL
L. 899.000

STAMPANTE LASER
STAR LS8II
8 P/M - 300 DPI - RAM IM
COMP. HP/EPSON/IBM/DIABLO
L. 1.990.000
(OFFERTA LIMITATA)

EasyData - Via A. Omodeo 21/29-00179 Roma
Orari: 9.30/13.00 16.00/19.30 Sabato Compreso

L'obiettivo della resa massima di memoria viene raggiunto dall'adozione della tecnologia Zone Bit Recording, congiuntamente alla presenza del buffer SeaCache e di speciali servomeccanismi dedicati.

L'affidabilità dei due modelli, raggiunta dalla tecnologia Seagate Head Disc Assembly e da un'architettura ideata per assorbire urti e vibrazioni, si traduce in un MTBF (tempo trascorso tra due guasti consecutivi) di 150 mila ore. L'utente può inoltre programmare uno speciale sistema di gestione dell'energia che consente l'ottimizzazione dei consumi.

Nel formato 3.5" e 5.25" sono state presentate due unità a disco fisso con interfaccia SCSI-2 veloce. Sono l'ST1481N, discendente diretto della linea ST1480, che diventa il primo modello da 3.5" con interfaccia SCSI-2 veloce, e il Wren 8 (ST41651N), da 5.25", che punta a proseguire i successi della famiglia ST41650N. Entrambe le unità offrono maggiori velocità di trasferimento dati e buffer cache rispetto ai loro predecessori diretti, allargando il livello di fruizione della tecnologia SCSI-2 fino alle workstation di grande diffusione e ai sistemi di fascia media.

Il nuovo ST1481N ha una capacità a disco formattato di 426 MByte, con un buffer di 256 KByte, mentre la sua interfaccia permette velocità di trasferimento di 10 MByte per secondo. Anche in questo caso è stato ottimizzato lo sfruttamento delle tracce più esterne del disco. Un tempo medio di ricerca di 14 millisecondi e una velocità di trasferimento dati di 25 Mbit per secondo lo porranno all'attenzione di utenti di PC 386 e 486, file server di rete, disc array e workstation.

Il Wren 8, oltre a una capacità di memorizzazione di 1420 MByte, vanta un tempo medio di ricerca di 15 millisecondi e 2.5 millisecondi con tempo medio di ricerca da traccia a traccia, con un consumo medio di energia di 21 W. Il controllore SCSI-2 standard installato nell'unità offre inoltre tempo di latenza nullo, cache multipla a segmenti, scrittura immediata su disco. Così come in tutti i nuovi modelli, sono qui incorporate la tecnologia Zone Bit Recording e l'architettura Head Disc Assembly. Le prossime tre unità a disco fisso da 5.25" annunciate, permetteranno di integrare prestazioni da mainframe in sistemi dalle dimensioni di un personal computer. Si tratta dei nuovi Elite 2 IPI (ST41800K) ed Elite 2 SCSI-2 (ST42400N), basati sulla collaudata tecnologia Elite 1, in produzione da oltre un anno. L'Elite 2 IPI da 1.8 GByte è la prima unità da 5.25" a offrire operatività con due testine in parallelo, risultante nella velocità di trasferimento dati di 7.5 MByte per secondo. L'Elite 2 SCSI-2 supporta invece 2.4 GByte di spazio su disco.

La terza proposta consiste nel Wren 9 SCSI-2 (42100N), basato sui modelli Wren 7 e Wren 8, con una capacità di memorizzazione di 2100 MByte e una velocità di trasferimento dati su bus sincrono di 10 MByte per secondo.

Derivato alla famiglia ST82500, il nuovo Sabre 6 (ST82030), offre una soluzione più veloce, affidabile ed economica per il mercato di fascia alta. Elenchiamo di seguito le caratteristiche tecniche che lo rendono funzionale ad applicazioni su sistemi hardware complessi:

- 11 millisecondi di tempo medio di accesso;
- 2 millisecondi di tempo di ricerca da traccia a traccia;
- 8.5 millisecondi di tempo di latenza media;
- 90 W di consumo medio;
- 12,6 kg di peso;
- MTBF di 250 mila ore.

Le testine di lettura hanno uno spessore ridottissimo e un servosistema mono pezzo a calibrazione automatica ne permette un più rapido posizionamento per un tempo di ricerca ridotto, indipendentemente dalla lunghezza dei dati. Il Sabre 6 ST82030 è disponibile con interfaccia SMD o IPI-2 standard ANSI.

Dalla sua fondazione, nel 1979, Seagate ha consegnato oltre 25 milioni di unità disco, fatturando 2,4 miliardi di dollari e impiegando circa 40.000 tra tecnici specializzati, operai e impiegati in tutto il mondo.

Nell'ottobre del 1989, Seagate acquistò una sussidiaria della Control Data Corporation, la Imprimis Technology Inc., accreditata di un fatturato di 1,2 miliardi dollari. L'unione delle società ha anche incrementato il patrimonio di conoscenze e di ricerca che Imprimis ha acquisito nelle componenti per l'immagazzinamento dei dati.

F.F.C.

COMPOTIBILI

XT DELUXE	640K-1 DRIVE-5.GRAFICA	459.000
STARTER 286	16 MHz-512K-1FD 5.GRAF.-PAR.	699.000
BASE 286	16 MHz-512K- HD20 1FD-5.GRAF.-2 SER/PAR	959.000
POWER 286/16	16 MHz-1024K- HD40-1FD VGA-2SER/PAR	1.099.000
POWER 286/21	21 MHz-1024K-HD40-1FD VGA-2SER/PAR	1.149.000
POWER 386SX	21 MHz-1024K-HD40-1FD VGA-2SER/PAR	1.500.000
POWER 386/25	33 MHz-1024K-HD40-1FD VGA-2SER/PAR	1.990.000
POWER 386/33	58 MHz-2048K-HD40 1FD-VGA-2 SER/PAR	2.500.000
TITAN 486	115 MHz-2048K-HD40 1FD-VGA-2 SER/PAR	4.590.000

LABORATORIO DI MONTAGGIO E ASSISTENZA
IN SEDE PER QUALSIASI INTERVENTO

MONITOR

14" dual-mono-f.bianchi/ambra	169.000
14" vga-mono-f.bianchi	209.000
14" colore-cga/cvbs/rgb	419.000
14" vga-col-p.0.39-basculante	503.000
14" vga-col-p.0.31-basculante	587.000
14" super vga 1024x768-p.0.29	670.000
14" multisync-p.0.31-basculante	750.000
NEC 2A 14" vga-p.0.31-basculante	780.000
NEC 3D 14" multisync-p.0.28-basculante	1.050.000
SONY Multiscanning triniton-P.0.26	1.500.000

dimostrazioni in sede

TUTTI I PREZZI SONO IVA ESCLUSA
SI EFFETTUANO SPEDIZIONI TRAMITE
POSTA O CORRIERE ESPRESSO

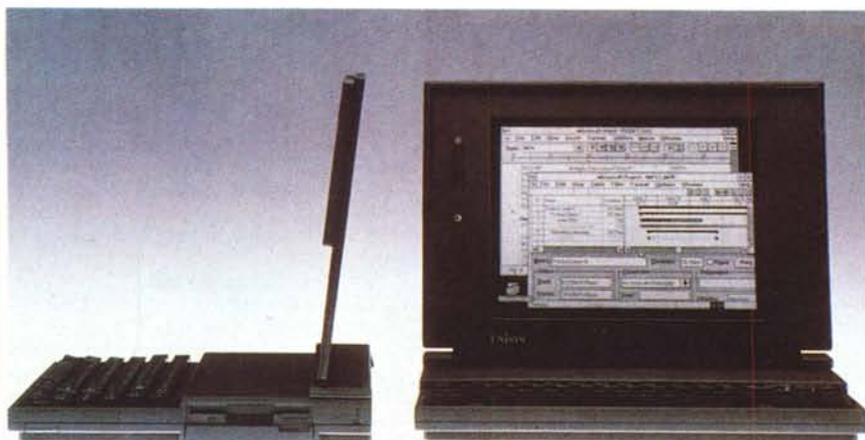
STAMPANTI

CITIZEN		
120DPLUS	120CPS - 80COL. - 9 AGHI	293.000
124D	160CPS - 80COL. - 24 AGHI	449.000
15E	160CPS - 136COL. - 9 AGHI	462.000
PRODOT9	300CPS - 80COL. - 9 AGHI	579.000
PRODOT9X	300CPS - 136COL. - 9 AGHI	689.000
SWIFT9	180CPS - 80COL. - 9 AGHI	399.000
SWIFT24	190CPS - 80COL. - 24 AGHI	546.000
SWIFT24X	190CPS - 136COL. - 24 AGHI	899.000
COMMODORE		
1550	A COLORI-9 AGHI	335.000
1230	120 CPS-9 AGHI	295.000
1270	160 CPS-GETTO D'INCHIOSTRO	350.000
STAR		
LC20	150 CPS-80COL-9 AGHI	335.000
LC200	225 CPS-80COL-9 AGHI-COLORE	420.000
LC15	180 CPS-136 COL-9 AGHI	579.000
LC24-200	222 CPS-80COL-24 AGHI	579.000
LC24-200CL	222 CPS-80COL-24 AGHI-COLORE	699.000
NEC		
P2PLUS	192CPS - 80 COL. - 24 AGHI	560.000
P20	180CPS - 80 COL. - 24 AGHI	599.000
P30	180CPS - 136 COL. 24 AGHI	899.000
P60	300CPS - 80 COL. - 24AGHI	950.000
P70	300CPS - 136 COL. - 24AGHI	1.220.000

PORTATILI VERIDATA

TL11080C88-1FD-640K-CGA	1.250.000
TL11180C88-HD20-640K-CGA	1.990.000
LP28680C286-1FD-HD40-1M-VGA	3.500.000
LP38680C386-1FD-HD40-2M-VGA	4.700.000

EasyData



La sfida Unisys nei portatili

Anche la Unisys punta sui computer portatili. La mossa è a sorpresa (l'azienda non aveva mai tentato di inserirsi in questo segmento del mercato), ma in un certo senso quasi obbligata. Ad una crescita del settore informatico che si va assestando intorno ad un +13% all'anno, il comparto dei portatili fa registrare tassi d'incremento attorno al 30%.

Un business significativo, dunque, che ha indotto molte case a tentare l'avventura in un segmento caratterizzato da un alto contenuto di innovazione e quindi che necessita forti investimenti in ricerca. È il caso, ad esempio, di Olivetti, che con il suo nuovo portatile «Olivetti 1» intende conquistare fin dal primo anno il 10% del mercato del Vecchio Continente.

E programmi ambiziosi ha anche la Unisys: contano infatti di inserirsi tra i primi cinque venditori di portatili sul mercato italiano, come annunciato durante la presentazione dei nuovi modelli avvenuta a Milano in contemporanea mondiale. Comunque si punta su una clientela di fascia alta e quindi, tra Unisys e i prodotti Olivetti, non ci sarà concorrenza diretta.

Olivetti e Unisys dovranno comunque fare i conti con tre concorrenti estremamente agguerriti, che dalla loro hanno un'esperienza pluriennale in merito ai portatili: la Toshiba (che oggi copre il 32% circa del mercato europeo), la Compaq (14%) e la Zenith (10%). È la Zenith che attualmente (dopo l'arrivo di energie fresche provenienti dalla Bull) ha i programmi maggiormente aggressivi.

Lo scorso anno, in Europa, sono state vendute 650 mila unità portatili. Ma il dato più interessante è che c'è la tendenza a sostituire, anche in azienda, i computer da tavolo con i lap-top.

È facilmente intuibile quindi come il business vada allargandosi. In effetti i nuovi computer portatili, grazie ai progressi da un lato dell'industria elettronica, dall'altro delle tecniche di miniaturizzazione dei componenti (la tecnica «bonsai», come la chiamano i costruttori giapponesi) ha permesso la

produzione di computer dalle dimensioni ridotte e dal peso contenuto ma dalla potenza elaborativa uguale ai «fratelli maggiori» non trasportabili.

Ma per la Unisys e i suoi portatili c'è un'altra incognita da non sottovalutare. Da più parti si parla ormai di un ingresso in grande stile della IBM nel settore. E ciò dovrebbe avvenire in tempi relativamente brevi. L'impegno della multinazionale americana nel comparto dei portatili, con una famiglia di computer in grado di coprire tutte le fasce di utenza, potrebbe tradursi in un «terremoto» per quanto riguarda le prospettive di aziende (come Olivetti e Unisys) già provate dalla crisi del settore informatico.

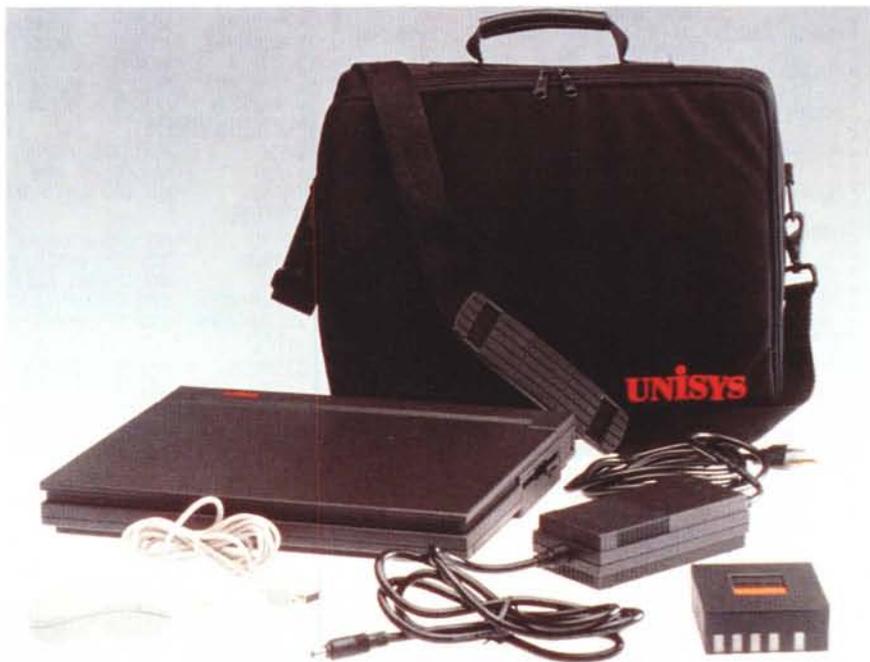
È altrettanto vero che la mossa della casa di Harmonk era ampiamente prevista e le società impegnate nel settore non possono non aver messo in conto questa eventualità nell'elaborazione delle proprie strategie.

Fatta questa dovuta premessa, vediamo da vicino la serie Power-Port della Unisys, i personal portatili con prestazioni da desktop. Progettata e prodotta da Unisys, questa serie definisce una nuova classe di PC: i «Desktop Laptop». Questi sistemi sono in grado di coniugare, in un portatile, le funzionalità dei prodotti desktop e la portatilità tipiche dei laptop, eliminando al tempo stesso le attuali limitazioni dei sistemi portatili.

Il mercato dei personal portatili sta rapidamente cambiando. I primi utenti di questi sistemi sopportavano pazientemente, in nome della portatilità, la difficoltà di lettura sullo schermo, la lentezza nel rispondere ai comandi, le ridotte capacità di memoria dell'hard disk (se non addirittura la sua completa assenza) e tastiere tanto minuscole quanto difficili da utilizzare.

Secondo una ricerca svolta dal «Gartner Group», entro il 1993 almeno il 25% dei desktop saranno sostituiti dai laptop o i due tipi saranno equivalenti.

Inoltre, uno studio condotto dalla «Market Facts» dimostra che tuttora, malgrado la grande diffusione dei portatili, essi vengono utilizzati soprattutto per continuare il la-



Il portatile Unisys contornato da una ricca serie di accessori.

voro in luoghi diversi dall'ufficio, ma non vengono normalmente utilizzati in altre circostanze come per esempio quando ci si trova seduti su un aereo, o in campagna o su una spiaggia.

Un computer portatile che non sia quindi in grado di fornire le stesse prestazioni di un sistema utilizzato in ufficio, risulta inadeguato.

La serie PowerPort della Unisys rappresenta la convergenza tecnologica delle migliori soluzioni di modularità, capacità di memoria dell'hard disk, lettura dello schermo ed espandibilità.

Il PowerPort è in grado di fornire un'estensione fino a 32 bit ad un costo di poco inferiore a quello di un normale desktop. In più, grazie alla predisposizione di collegamenti per le periferiche e per le comunicazioni via rete, tramite due moduli fissi di connessione (docking station), gli utenti non dovranno rinunciare a nessuna delle opzioni di connettività. Usare un unico personal, sia in ufficio, sia fuori, produce anche altri vantaggi.

L'approccio PowerPort assicura una completa integrità dei dati e un risparmio di costi e di tempo, poiché gli utenti non dovranno più effettuare la manutenzione e l'aggiornamento del software su due sistemi differenti. Inoltre, i file sono immediatamente disponibili per essere usati in qualsiasi momento, con possibilità di gestione di database, spreadsheet e altri documenti.

L'ergonomia, è un altro aspetto che merita grande attenzione.

La serie PowerPort offre agli utenti un ampio schermo per facilitare la lettura e una tastiera standard.

La serie PowerPort è costituita da due modelli:

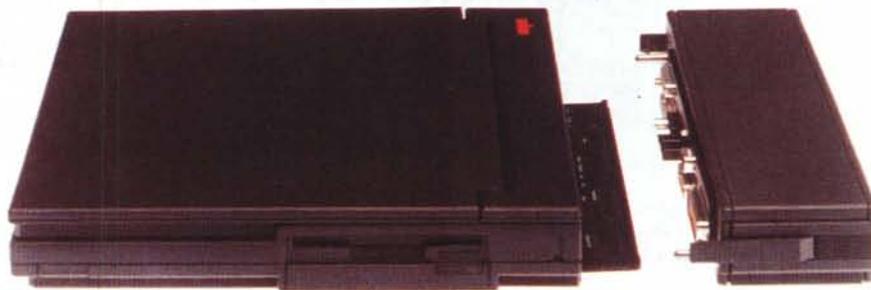
● Il modello PP386-SX1 utilizza il microprocessore Intel 386SX a 20 MHz, un hard disk da 60 MB e 2 MB di memoria RAM. Questo modello può utilizzare anche un coprocessore matematico opzionale 80387SX.

● Il modello PP386-DX1 utilizza il microprocessore Intel 386DX a 33 MHz, un hard disk da 120 MB con drive da 3.5" e 4 MB di memoria RAM. Anche questo modello utilizza un coprocessore matematico opzionale 80387DX.

Ed ora vediamo nel dettaglio le caratteristiche tecniche:

* Tastiera a 85 tasti con 12 tasti funzione collocati in posizioni standard. I tasti hanno una corsa da 3,5 mm che forniscono il «touch and feel» di una tastiera desktop. La tastiera Power-Port è dotata inoltre di indicatori LED per facilitare la digitazione.

* Nuovo schermo di grande orientabilità VGA ad alta risoluzione in bianco e nero



Sul retro del portatile possono essere inserite eventuali espansioni oltre alla batteria al piombo di durata maggiore.

con 32 toni di grigio (contro i 16 usualmente disponibili). La dimensione del display video è di 11 pollici (una delle maggiori nella categoria dei portatili) e ha uno spessore di 7,6 mm.

I comandi di regolazione per la luminosità e il contrasto dello schermo sono situati al suo fianco. Esso può essere facilmente staccato nel caso si voglia utilizzare uno schermo di normali dimensioni.

* La carrozzeria è costruita con materiale in lega di magnesio leggerissima e robusta. Questo materiale disperde il calore eliminando la necessità di una ventola per il raffreddamento.

* Opzione modem/fax. Un modem a 2400 bps comptable Hayes è collegato con una scheda è in grado di supportare comunicazioni sincrone e asincrone e una correzione di errore MNP classe 5. La scheda fax è compatibile con le specifiche CCITT Gruppo III.

* Connessioni I/O: due porte seriali a 25 pin, una porta parallela bidirezionale, due connessioni a 6 pin (mini DIN) per la tastiera e il mouse, due spinotti RJ-11 per la linea telefonica, bus di espansione, connessione per il monitor esterno VGA.

* Conversione veloce per utilizzo desktop. Fino a 9 diversi cavi possono essere collegati ad un modulo fisso di connessione attivo o passivo. Facendo semplicemente scattare due serrature elettroniche, il PowerPort è immediatamente disinseribile dal modulo fisso di connessione, pronto per essere trasportato e successivamente ricollegato. Inoltre, il modulo fisso attivo fornisce il supporto a due schede di espansione ISA a 16 bit, permettendo la connessione a tutte le più importanti reti e ad un'ampia gamma di periferiche. Il modulo fisso attivo può anche essere utilizzato come piattaforma per un monitor esterno e le dimensioni di ingombro sono inferiori a quelle di un normale desktop.

* Alta capacità di memoria. La serie PowerPort supporta una notevole capacità di espansione della memoria interna ed elimina la necessità di disporre di ingombranti schede di memoria aggiuntive. La memoria di base del PP386-SX1 è di 2 MB, estendibile internamente fino a 4 MB per arrivare a

un totale di 10 MB di memoria RAM, allo stesso modo la memoria standard di 4 MB del PP386-DX1 può essere estesa fino a 16MB.

* Batteria. Il PP386-SX1 comprende una batteria al piombo dalle prestazioni superiori a quelle delle equivalenti Ni-Ca. La batteria è molto facile da installare e da rimuovere. Si ricarica in quattro ore. Il PP386-DX1 funziona, invece, solo con la normale alimentazione elettrica.

* Gestione intelligente dell'alimentazione. Il PP386-SX1 comprende un sistema di controllo dell'alimentazione che rende inattivi lo schermo, il disco fisso, la CPU e il modem dopo un certo periodo di inattività che viene precedentemente specificato dall'utente.

* Microsoft Windows 3.0/MS-DOS. La serie PowerPort viene fornita di MS-DOS e Windows 3.0 già installati. Il sistema comprende anche un mouse Microsoft.

* Custodie. Le custodie di entrambi i modelli sono di materiale molto resistente e adatto ad accogliere, oltre al sistema stesso, altri elementi essenziali, quali il trasformatore, la batteria interna, il mouse, i floppy disk e la manualistica. I manuali per l'utente, infatti, sono stati espressamente studiati per essere trasportati con facilità insieme al sistema. Insomma nulla più è lasciato al caso.

La Unisys ha progettato e realizzato la Serie PowerPort nel proprio stabilimento di Flemington, negli Stati Uniti. Per quanto riguarda l'utenza europea, l'installazione del software nazionale, delle varie opzioni e l'assemblaggio finale dei sistemi sono realizzati nello stabilimento Unisys che ha sede a Villers-Ecalles, in Francia. Il monitor è fornito da Hitachi.

Due notizie importanti per chiudere. La prima riguarda i prezzi: 8.950.000 lire il primo e 12.800.000 lire il secondo, mentre il costo della «Docking Station» è di 2.500.000 lire: ma la Unisys non intende inserirsi nel settore di fascia bassa, soprattutto in previsione di un mercato 386 e, dunque, di «élite».

La vendita prevista entro la fine del 1991 è di 3000/5000 unità.

F.F.C.